

Sede: 37121 Verona – Piazza Duomo 31/A – Corte Sant'Elena

FOGLIO SEMESTRALE n. 1/2021

Divina eucaristia



«Questa divina Eucaristia». Non molte volte la Liturgia chiama così l'Eucaristia. Lo sa bene che è divina, divinissima! Mentre la Chiesa, cioè noi, dopo l'Eucaristia ci sentiamo sazi ed ebbri di questo cibo. «Questa divina Eucaristia». Poi prega la Madre piissima ricordandoci che siamo *filii lucis*, i figli della luce. «*Ut maneamus in splendore veritatis conspicui*». Tradurre? Non vi ha tradotto lo Spirito Santo? Non vi traduce la tenerezza materna della Chiesa? «*Ut maneamus in splendore veritatis conspicui*»: Perché rimaniamo sempre luminosi nello splendore della verità». *Conspicui* vuol dire insigni, vuol dire distinti, vuol dire visibili, vuol dire chiaramente visibili: nello splendore della verità siete visibili, visibilissimi alla terra e al Cielo.

Un autore africano del VI secolo dice della divina Liturgia ed Eucaristia: «*Hic* (qui, non: questo) *Sponsus agnoscitur a sua Sponsa et Sponsa agnoscit suum*». Qui lo Sposo è conosciuto dalla sua Sposa e la Sposa conosce il suo Sposo. la Sposa – non l'amico o l'amica dello Sposo, della Sposa, ma la Sposa! – conosce il suo Sposo.

Dalle Omelie di don Luigi

Mio Dio, Tu sei la mia misericordia



«Mio Dio, Tu sei la mia misericordia. Tu sei la misericordia». O, al modo di Francesco d'Assisi: «*Humilitas-Deus!*». Oh, Umiltà-Dio! Oh, Misericordia-Dio! Tu sei la mia misericordia. Tu sei la misericordia. E, nella tenerezza e nella pietà della Chiesa – la madre piissima, la Chiesa – diamo un ordine preciso a Lui e gli diciamo: "*Fac nobiscum misericordiam tuam*". *Fac!* È un ordine! Ti comandiamo di fare con noi, di agire con noi secondo la tua misericordia.

Quale misericordia? L'apostolo Giovanni dice: «*Animam suam pro nobis posuit*». *Posuit*, ha messo a nostra disposizione la sua anima, la sua vita. Come se Egli dicesse (e lo dice, in questo momento): "Fate di me quello che volete". Quasi: "Approfittate della mia misericordia".

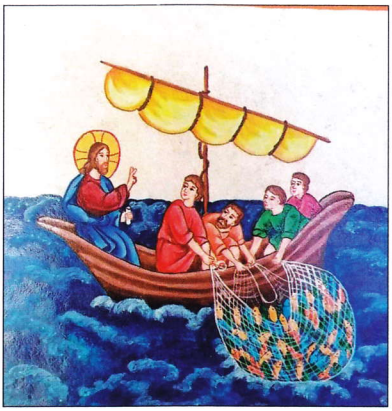
La preghiera invoca poi l'onnipotenza della misericordia. Onnipotenza… diciamo misericordia, senza aggiungervi onnipotenza. Onnipotente… non è più il tempo delle folgori, le folgori divine. Non è più il tempo dei miracoli, poiché è tutto un miracolo della sua misericordia. Non è più il tempo della spada sguainata. Non è più il tempo delle vendette di Dio, ma il tempo del suo umile silenzio: l'Eucaristia. Il tempo del suo umile silenzio, della sua comprensione verso di noi piena d'amore e della sua infinita misericordia.

Egli ci converte, una delicatezza estrema. Ci aggiusta, ci mette a posto, giorno per giorno. Ci aggiusta. E nella mia, nella nostra fragilità, quando gli do un dispiacere, è Lui il primo che viene e dice: "Figlio mio, non è un peccato che hai fatto: hai sbagliato". È un modo di sbagliare che ci rende più comprensibili dell'amore l'uno per l'altro. Non saresti misericordioso se non trovassi di fronte a Te la mia miseria. Perciò sei carità infinita ed eterna. Non misericordioso dall'eternità, in un certo modo… Lo sei dopo che io ho gettato contro di Te la mia miseria. Perciò, se sei misericordioso lo devi a me, lo devi a noi.

È il momento di cadere in ginocchio e lasciarci coprire dal suo manto purpureo e dalla sua materna pietà.

Dalle Omelie di don Luigi

Duc in altum!



«*Fragilitatis nostra humilitate tua et tua pietate fit sacramentum aeternitatis*». La nostra fragilità, la mia fragilità, nella tua umiltà e nella tenerezza della tua pietà, diventa un sacramento di vita eterna. È una gemma di inestimabile valore nel testo di questa Divina Liturgia. «*Fragilitas nostra, fragilitas mea*». Quale fragilità?

Se osassi dire: la tua fragilità, Signore; la fragilità delle tue creature, il pane e il vino Eucaristico, la tua vita nascosta, sepolta *in profundum*, nelle profondità del Mistero Eucaristico. La tua fragilità è sacramento di vita eterna. La mia fragilità, unita alla tua, «*fit sacramentum aeternitatis*», un sacramento di eternità, un grande segno, un grande dono di vita eterna. Se mi appoggio a Te, Eterno, anche io sono già eterno.

Accostiamoci a Lui, vicino al lago. In quel tempo… in quel tempo. Non tanto in quel tempo storico: in quel tempo profetico, in quel tempo che oggi è dono sacramentale. Questo lago è un mare di grazia, questa Celebrazione Eucaristica. Gesù stava presso il lago e sedeva, istruendo le folle. Un discorso lungo? Non credo. Difficile? Non credo. Molto semplice. Ad un certo momento il Signore dice: «Pietro, prendi il largo! Prendi il largo! *Duc in altum!* Dai forza e braccia ai remi, spiega le vele! *Duc in altum*, sali in alto! Sali in alto. Gettate le reti per la pesca». Signore, si vede che non sei esperto di pesca. Si pesca di notte. «*Per totam noctem laborantes*», abbiamo lavorato tutta la notte e non abbiamo preso nulla.

Senza di Te lavoriamo tutto il giorno, lavoriamo tutta la notte, senza prendere nulla. Ma con Te «*laxabo retia in verbo tuo*», getterò le reti sulla tua parola.

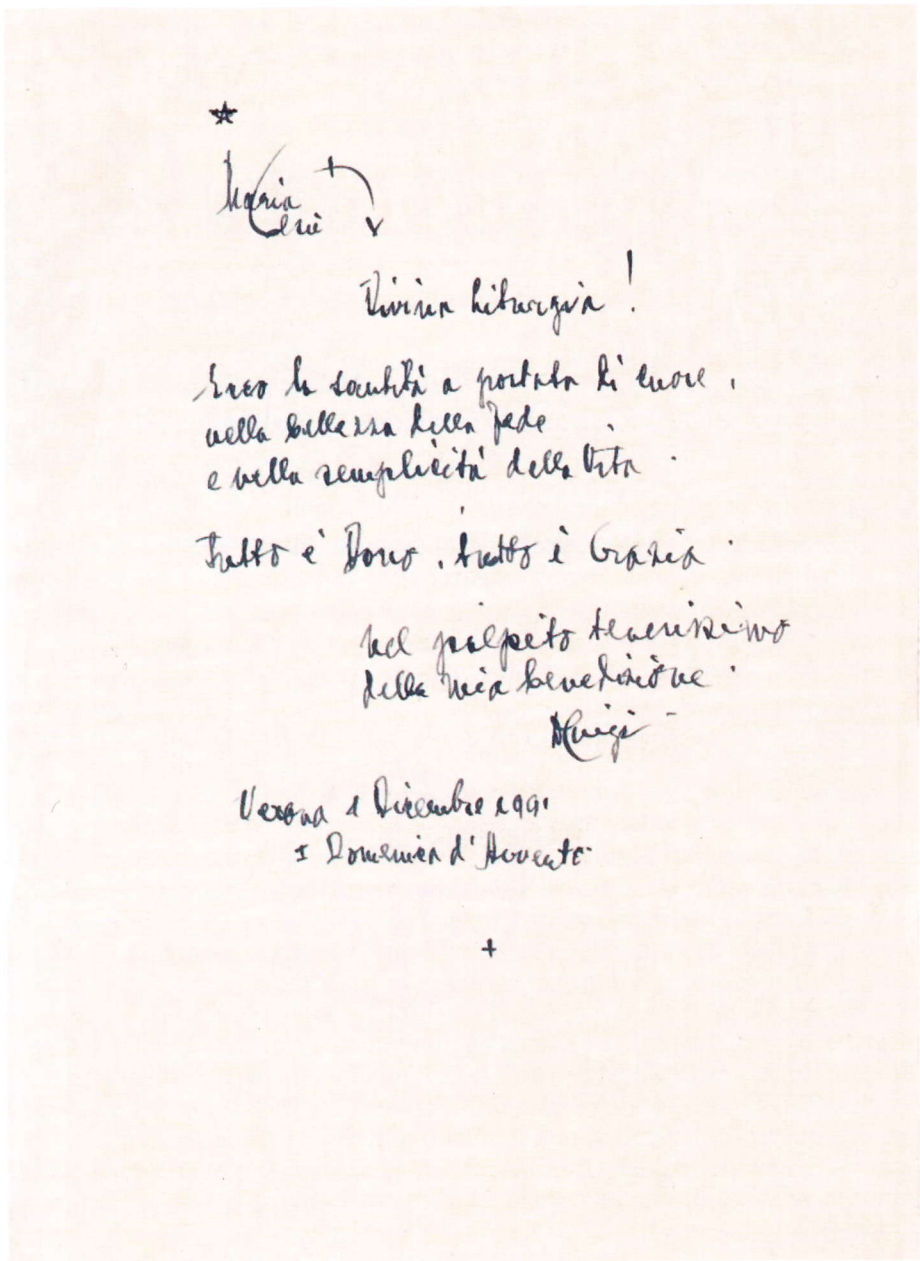
E se dicessi: getterò le reti sopra di Te. Sei Tu la Parola, sei Tu il Verbo. «*Duc in altum*». Prendi il largo, prendi il largo. «*Veritas contemplatur non per verba sonantia, sed per lucem splendentem. In altum*». La Verità si contempla «*non per verba sonantia*», un mare di parole, di discussioni, «*non per verba sonantia, sed per lucem splendentem*». C'è forse da aggiungere qualche cosa al sole? La Verità si difende da sè. «*Lux splendens veritas. In altum*», nella pace e nel silenzio.

L'essenza dell'Essere lavora in silenzio. L'essenza dell'Essere lavora in silenzio. E per esprimersi ha bisogno di una sola Parola: l'Essere, il suo Verbo.

E se, nell'Eucaristia, a questa Parola unica, il Verbo avesse preferito il silenzio? Divina Eucaristia, l'ultimo mistero in cui Egli può essere.

Dalle Omelie di don Luigi

Tutto è Dono, tutto è Grazia



★

Maria
Lui

Divina Liturgia!

Ecco la santità a portata di cuore,
nella bellezza della fede
e nella semplicità della vita.

Tutto è Dono, tutto è Grazia.

Nel palpito tenerissimo
della mia benedizione.

Luigi

Verona 1 Dicembre 1991
I Domenica d'Avvento

+

Dall'Associazione



SI RINNOVA IL SITO DEDICATO A DON LUIGI

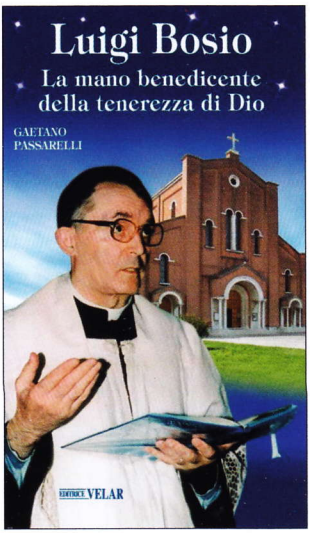
www.donluigibosio.it





A dieci anni dalla creazione del sito, nato nel 2011 ad opera di alcuni figli spirituali di don Luigi: Davide Castagna, Carlo, Luisella e Stefanella Donato, e con il sostegno di Lucia Bruschetta, che dedicò la sua vita a far conoscere don Luigi, ne vengono rinnovate la veste editoriale e la struttura. Il sito è ora consultabile da computer, smartphone e tablet.
Ma soprattutto è possibile ascoltare la voce di don Luigi, accanto al testo di ogni

omelia per tutto l'anno liturgico, con un lavoro di trascrizione e catalogazione di tutte le fonti originali disponibili. È inoltre possibile, nell'archivio audio, accedere direttamente alle registrazioni delle omelie, che vengono inserite ogni mese.
Sono presenti e consultabili nella sezione 'Scritti' gli autografi di don Luigi e i bollettini parrocchiali e di edificazione, meditazioni e riflessioni scritte dal venerabile in tutti gli anni della sua attività pastorale.
Viene posta attenzione alle novità editoriali e sono presentate le più recenti pubblicazioni, alcune consultabili in pdf, sulla vita e l'opera del nostro amato padre.
Tra i nuovi contenuti è stato realizzato un video sulla chiesa di Belfiore, accanto ad altri sulle opere di don Luigi. Sono state inserite alcune sue foto oltre a nuove immagini, sempre sulla chiesa di Belfiore.
In questi anni il sito è stato seguito ed apprezzato, per la sua opera di documentazione e divulgazione, da tanti figli spirituali di don Luigi e da religiosi, in Italia e all'estero.
Ringraziamo quindi i curatori per il loro impegno che li ha portati, in questi dieci anni, a fornire un tesoro da cui attingere testi e immagini preziosi per tutti coloro che vogliono cominciare o continuare a conoscere e approfondire la vita, la parola e le opere del venerabile Mons. Luigi Bosio



LUIGI BOSIO
La mano benedicente della tenerezza di Dio

Questo libretto costituisce una sorta di canovaccio su cui sono intessute le virtù del Venerabile Luigi Bosio: fede, speranza, carità, giustizia, fortezza e temperanza. In forma spedita e facilmente leggibile, traccia il profilo biografico completo, trapuntandolo di interessanti testimonianze e corredando opportunamente il testo di varie foto che hanno il regio quanto meno di incuriosire. L'autore ha evidenziato i passaggi importanti della vita di don Luigi, ma soprattutto i tratti che caratterizzavano la sua personalità umana e sacerdotale.

Per avere il libro è possibile scrivere al seguente indirizzo email:
amicimonsluigibosio@gmail.com
oppure contattare i seguenti numeri anche mediante WhatsApp 3665313032 (Luisa), 3381625948 (Patrizia), 3382458272 (Paolo).
Ci potete anche trovare alla domenica in Cattedrale, dopo la Santa Messa delle 9.30.

I mesi estivi serviranno per preparare nei dettagli altre iniziative che l'Associazione ha in programmazione per l'autunno 2021.
Per chi fosse interessato ricordiamo l'indirizzo email dell'associazione per ricevere informazioni aggiornate:

amicimonsluigibosio@gmail.com

Alcuni membri dell'Associazione sono inoltre presenti ogni domenica alla S. Messa delle 9.30 nella Cattedrale di Verona

Preghiera al Venerabile
Mons. Luigi Bosio

O Padre, Ti ringraziamo
di averci fatto dono di Mons. Luigi Bosio.
Nel suo ministero abbiamo sperimentato
la tenerezza del tuo abbraccio misericordioso
e la tua dolce carezza divina.
Ed ora Ti ringraziamo per la sua venerabilità.
Essa ci fa certi che egli vive
nel Tuo grembo di amore trinitario
e può intercedere per noi grazie su grazie.
Umilmente Ti supplichiamo
che il venerabile Luigi Bosio
possa essere annoverato, come gemma preziosa,
tra i beati e i santi che fanno corona luminosa
alla storia della Chiesa di San Zeno.
Per questo, per la sua intercessione
e in vista della sua beatificazione,
Ti chiedo la grazia che tanto mi sta a cuore…
Per Cristo nostro Signore. Amen

INFORMAZIONI

Nei giorni in cui stiamo andando in stampa, l'Associazione "Amici di Mons. Luigi Bosio" sta promuovendo alcune iniziative per ricordare il Venerabile in prossimità della memoria di San Luigi Gonzaga.
In particolare S.E.R. Mons. Zenti, Vescovo di Verona, presiederà la **S. Messa delle 9.30 di domenica 20 giugno in Cattedrale**.

Inoltre, nella **Parrocchiadel Duomo di Legnago, alle ore 18 di lunedì 21 giugno**, ci sarà un'altra Messa, sempre con le stesse intenzioni.

ASSOCIAZIONE AMICI DI MONS. LUIGI BOSIO

Direttore Responsabile: Don Angelo Orlandi
Aut. Tribunale di Verona n. 1415 del 17.10.2000

Comitato:
Beltrame Paolo; Bordoni Maria Luisa; Zeminian Aldo.

Per informazioni:

Beltrame Paolo:	cell. 338 2458272
Bordoni Maria Luisa:	cell. 366 5313032
Zeminian Aldo:	cell. 347 4256823

Quota annuale associativa: € 25,00

Codice IBAN
IT39S0503459540000000042168 **Banco Popolare di Verona**
Intestato ad **Associazione Amici di Mons. Luigi Bosio**
Piazza Duomo, 31/A - 37121 VERONA